



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Lombardia: grande manifestazione dei Vigili del Fuoco

...mancava solo Amato!



Milano, 31/05/2007

Lavoratori,

splendida manifestazione quella di oggi a Milano, che ha visto la corposa e sentita partecipazione anche di altri comandi della Lombardia.

Il corteo di centinaia di VVF in divisa, partito dalla centrale di via Messina con striscioni e bandiere, ha percorso le vie della città raccogliendo la solidarietà di tanti cittadini.

Raggiunta la sede della Regione Lombardia sotto il Pirellone, è stato organizzato un presidio con fumogeni, scala controventata, lancio di volantini e softstrip finale in "quota", che ha simbolicamente evidenziato il fatto che in questi anni, i vari governi che si sono succeduti, dopo averci lasciato in mutande, ora ci hanno tolto anche quelle!...

L'iniziativa è servita anche per consegnare contemporaneamente a Formigoni, Penati e Moratti (Presidenti di Regione, Provincia e Sindaco di Milano), una lettera con richiesta di impegno e sostegno della vertenza dei VVF di Milano e della Lombardia nei confronti di Governo, Ministero dell'Interno e Amministrazione VVF, fino ad ora sordi alle necessità della categoria e del soccorso portato alla cittadinanza.

In verità durante la manifestazione la notizia del giorno è stata la presa di posizione del Ministro Amato che, attraverso i media, avrebbe riconosciuto le condizioni drammatiche dei Vigili del Fuoco, fino ad arrivare al paradosso della scelta, se pagare l'affitto di casa o fare il pieno di gasolio degli automezzi di soccorso, per i Pompieri sarebbe meglio la seconda, in quanto come lavoratori ben visti dalla popolazione, non rischierebbero lo sfratto, ma potrebbero continuare a garantire il soccorso!?!

Certo che quando credi di averle sentite tutte, ne manca qualcuna!...

A livello regionale, si è deciso di chiedere nei prossimi giorni un incontro alle rispettive prefetture, per mantenere alta l'attenzione sulla vertenza ed estenderla a livello nazionale ad altri comandi.

La lotta continua!